



**IISS FABIO BESTA
MILANO**

PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2025-2028

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola F. BESTA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2024** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5521/04-01** del **26/11/2024** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **18/12/2024** con delibera n. 9*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2025-2028



La scuola e il suo contesto

- 1 Analisi del contesto e dei bisogni del territorio



Le scelte strategiche

- 4 Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti



L'offerta formativa

- 10 Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISS Fabio Besta è situato in Via Don Calabria n. 16, alla periferia Est di Milano, ed è ben servito dai mezzi pubblici (MM2 Cimiano, Bus Linee 44, 51, 53, 56, 75). Il suo bacino d'utenza è molto ampio: dal centro città si sviluppa lungo la linea verde della MM2, attraversando diversi comuni della Martesana. La connessione con l'hinterland favorisce l'attività didattica, unendo ai vantaggi naturali (ampia cintura verde con spazi sportivi, ambienti esterni silenziosi e alberati) quelli di un tessuto urbano ricco e variegato.

La nascita dell'Istituto risale al 1975 con il nome di IX Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo amministrativo per periti aziendali e corrispondenti in lingue estere. Nel 1981, l'Istituto viene intitolato a Fabio Besta, noto studioso di ragioneria e docente all'Università Ca' Foscari di Venezia. Nel 1983, con l'avanzare dell'informatica, viene introdotto l'indirizzo per Ragionieri Programmatori. Nei primi anni '90 sono avviati i corsi sperimentali IGEA (indirizzo giuridico-economico aziendale) ed ERICA (educazione alle relazioni interculturali nella comunicazione aziendale). Negli anni successivi si sviluppa l'indirizzo MERCURIO (per ragionieri programmatori) e la scuola diventa Polo per la multimedialità, elaborando progetti di particolare valenza didattica e culturale.

Nei primi anni 2000 viene istituito il nuovo corso di studi del Liceo delle scienze sociali a indirizzo comunicazione.

Nell'anno 2010-2011 con la riforma della scuola secondaria superiore, i corsi presenti diventano gli attuali Liceo delle Scienze Umane. Opzione Economico-Sociale e l'Istituto Tecnico Economico Amministrazione, Finanza e Marketing (con le tre articolazioni: Amministrazione, Finanza e Marketing, Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni Internazionali per il Marketing).

Dall'anno scolastico 2014/2015 viene attivato anche l'Istituto Tecnico Economico Turismo, che completa l'offerta formativa nell'area tecnico-economica.

L'Istituto Fabio Besta è socio fondatore della I-CREA Academy, fondazione ITS per le imprese culturali e il territorio operante nell'area tecnologie innovative per i beni e le attività culturali-turismo ed è accreditato per il progetto Erasmus+ nel settore istruzione per il settennio 2021-2027.

Cinquant'anni di esperienza che oggi consentono di proporre una vasta offerta di attività curricolari e non, un progetto di internazionalizzazione e la presenza di un dipartimento per gli studenti stranieri arrivati in Italia. La scuola si propone di lavorare con capacità di innovarsi continuamente ed una costante attenzione nel saper leggere i segnali che arrivano dalla società e dal mondo del lavoro.



Premiata negli ultimi anni dal portale "Eduscopio" della Fondazione Agnelli quale scuola di eccellenza, permette agli studenti successi importanti, a livello accademico, in Italia e all'Estero.

Popolazione scolastica

L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è significativa sulle classi ITE. Sebbene si tratti di un'area a forte vocazione interculturale, le famiglie sono generalmente in grado di sostenere lo sforzo economico necessario per lo studio dei figli, garantendo un buon livello di inclusione e di integrazione. Molti studenti con cittadinanza non italiana sono nati in Italia. L'Istituto è quindi multietnico e inclusivo, dove la diversità culturale diventa una risorsa per promuovere nuove pratiche di cittadinanza attiva e partecipativa.

Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è complessivamente medio, e questo dato scaturisce dalla media dei dati del Liceo delle Scienze Umane e dell'Istituto Tecnico Economico. Seppure in un quadro complessivo positivo, si segnala la necessità di supportare gli studenti stranieri, anche di seconda generazione, con l'offerta di corsi L2 avanzati organizzati con regolarità dall'Istituto.

Territorio e capitale sociale

L'IISS Fabio Besta è situato alla periferia Est di Milano, ed è ben servito dai mezzi pubblici, metropolitana e bus di linea. Il suo bacino d'utenza risulta essere molto ampio, infatti dal centro città si dipana lungo la linea verde della MM2, attraversando molti comuni della Martesana. Il nostro istituto si sta impegnando ad attivare strategie che consentano agli studenti di affrontare i profondi cambiamenti del mercato del lavoro. La scuola si colloca all'interno del comprensorio di scuole superiori Polo Cimiano, che sta cercando di fare rete per rendere fattibile una co-gestione su aspetti organizzativi e tematiche condivise, comprese quelle dell'orientamento e della lotta alla dispersione scolastica. Importante la collaborazione con Municipio 3. L'orientamento in entrata e in uscita vede l'Istituto in contatto con le Scuole medie inferiori e con il mondo dell'Università. Inoltre, i percorsi PCTO hanno permesso il consolidamento di collaborazioni e di convenzioni con Aziende, Università, Enti pubblici e privati.

Risorse economiche e materiali

L'edificio scolastico è stato costruito nei primi anni '70 e dispone di porte antipanico, servizi igienici per disabili, pedane e ascensori per l'abbattimento delle barriere architettoniche. Un progetto recentissimo di efficientamento energetico finanziato dal PNRR - che ha coinvolto tutte le scuole del Polo Cimiano - ha consentito l'effettuazione di lavori come il cappotto termico ed il relamping. L'Istituto dispone di: 50 aule provviste di digital board, 2 aule adibite a laboratorio informatico, 1



laboratorio lingue, 1 aula immersiva, 1 aula conferenze, 1 Biblioteca con circa 16.800 volumi, Aula Magna da 280 posti, 2 palestre, grande area sportiva all'aperto con campo di calcio e pista d'atletica, bar e area ristoro. Il rinnovo degli ambienti di apprendimento e dei dispositivi informatici è stato possibile grazie alla partecipazione ai finanziamenti PON, alla contribuzione volontaria delle famiglie ed ai recenti finanziamenti del PNRR. Questi spazi consentono ai docenti di adottare metodologie didattiche innovative.

Risorse professionali

Tre quarti dei docenti in servizio hanno un contratto a tempo indeterminato e poco più della metà presta servizio nella scuola da oltre 5 anni. Ciò garantisce di una certa stabilità nell'organizzazione didattica e una continuità a favore degli studenti. Il Dirigente Scolastico ha un incarico di titolarità. La percentuale dei docenti sopra i 55 anni di età si è ridotta nell'ultimo triennio.



Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

VISION

La vision ha lo scopo di chiarire la direzione verso cui deve muovere il cambiamento a lungo termine dell'Istituto e di suggerire le giuste coordinate per muoversi verso una direzione condivisa, anche se i percorsi possono essere complessi e difficili.

“Fare della nostra scuola un ambiente educativo che pone al centro della sua azione lo studente in quanto persona, in una dimensione di costruzione attiva di saperi, competenze, relazioni umane e sociali, dove gli adulti si pongono quali modelli etici di riferimento su cui si afferma la responsabilità del rapporto asimmetrico docente-studente. Una scuola che vive, che forma, che si sviluppa nell'esperienza della condivisione e del confronto, quale laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione ed innovazione didattica, nonchè di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente.”

MISSION

L'Istituto Fabio Besta individua nelle seguenti linee guida il proprio mandato:

- impulso dello sviluppo armonico della personalità in ogni direzione (etica, religiosa, sociale, intellettuale, affettiva, operativa, creativa) per consentire di agire in maniera matura e responsabile;*
- promozione dello star bene a scuola, intendendo quest'ultima come luogo delle opportunità e non della selezione;*
- costruzione del senso di appartenenza ad una comunità, la formazione di cittadini caratterizzati da una solida educazione interculturale e dall'apertura alla mondialità;*
- predisposizione di percorsi educativi e didattici supportati da metodologie volte ad incrementare un apprendimento significativo che costruisca e rafforzi le abilità strumentali come*



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

mezzo per continuare ad apprendere;

- circolazione della cultura dell'accoglienza, che si traduce nella pratica dell'educazione alla convivenza, alla collaborazione, all'accettazione e al rispetto delle diversità;

- traduzione di conoscenze e abilità in competenze, mediante strumenti razionali, procedure e strategie che, coniugando il sapere con il fare, siano applicabili nelle diverse situazioni e risultino osservabili, misurabili e certificabili;

- caratterizzazione della dimensione laboratoriale, aperta alla dimensione pratico-operativa in tutte le discipline, per una sistematica integrazione del sapere e del fare, individuando nei tempi e negli spazi, nelle modalità organizzative, nei metodi di lavoro, strumenti per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo formativo;

- acquisizione della conoscenza della realtà sociale, attraverso lo scambio di esperienze e l'utilizzazione delle risorse del territorio;

- introduzione delle nuove tecnologie didattiche;

- garanzia della continuità pluriennale delle iniziative e la programmazione delle attività che tengano conto delle scelte precedentemente compiute;

- individuazione coerente di risorse umane, strutturali, finanziarie.

PRIORITA' DESUNTE DAL RAV

Risultati scolastici

Priorità

Aumentare il numero degli studenti che concludono con successo l'anno scolastico delle classi seconde e terze LES e delle classi ITE dalla seconda alla quarta

Traguardo

Allineare al benchmark regionale gli esiti finali degli studenti

Priorità

Migliorare gli esiti scolastici in uscita



Traguardo

Aumentare di almeno due/tre punti la percentuale degli studenti che conseguono esiti finali superiori a 91/100

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati delle classi seconde ITE e LES.

Traguardo

Allineare i risultati nelle prove standardizzate nazionali di italiano e matematica degli studenti delle seconde ITE all'Italia e e degli studenti delle seconde del LES alla Lombardia.

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Percorso n° 1: Potenziamento e consolidamento di competenze - docenti

Il percorso pone l'attenzione alla didattica che deve essere speculare al raggiungimento degli obiettivi inclusivi dichiarati nel curriculum. Il corpo docente opera le proprie scelte progettuali e identifica gli ambienti di apprendimento che predilige. Obiettivo è quindi la rimodulazione e l'elaborazione di nuovi percorsi di applicazione della didattica per competenze in una chiave interdisciplinare all'interno di gruppi di lavoro nella composizione più allargata di dipartimenti interdisciplinari. In una prospettiva di ricerca-azione i docenti potenzieranno le capacità di predisporre prove mirate alla valorizzazione della progettazione e della valutazione didattica comune.

Obiettivi di processo legati del percorso

Curricolo, progettazione e valutazione

I dipartimenti applicheranno il curriculum per lo sviluppo di competenze nel triennio ITE e LES elaborato dal comitato didattico-scientifico. Verranno adottati in maniera sistematica criteri e griglie di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curriculum.

Ambiente di apprendimento

Rinnovare il setting didattico con strumentazione digitale di ultima generazione per lo sviluppo di



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

strategie didattiche attive. Integrare e implementare il regolamento d'Istituto e individuare modalità di condivisione con la comunità scolastica efficaci

Inclusione e differenziazione

Adottare protocolli qualitativi per la stesura di PEI e PDP per favorire una didattica personalizzata

Continuità e orientamento

Perfezionare il percorso triennale PCTO

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Riunioni periodiche con docenti referenti per monitorare l'andamento delle rispettive aree e individuare nuove azioni in funzione del miglioramento

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione dei docenti (con ausilio di esperti interni ed esterni) in relazione alle priorità della scuola

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere nuove collaborazioni con gli enti locali e le agenzie formative del territorio

Attività previste nel percorso:

Prove strutturate per classi parallele

Lavori dipartimenti per individuazione di competenze interdisciplinari e competenze chiave europee

Dipartimento interdisciplinare per indirizzo con analisi dei programmi in vista dell'implementazione del curricolo d'istituto

[Percorso n° 2: Potenziamento e consolidamento di competenze - studenti](#)

Il percorso prevede attività d'aula (curricolare ed extracurricolare) mirate al potenziamento e al consolidamento delle competenze disciplinari e trasversali (soft skills).

Obiettivi di processo legati del percorso



LE SCELTE STRATEGICHE

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

PTOF 2025-2028

Curricolo, progettazione e valutazione

I dipartimenti applicheranno il curricolo per lo sviluppo di competenze nel triennio ITE e LES elaborato dal comitato didattico-scientifico. Verranno adottati in maniera sistematica criteri e griglie di valutazione comuni e coerenti con gli obiettivi e i traguardi di apprendimento previsti nel curricolo.

Ambiente di apprendimento

Rinnovare il setting didattico con strumentazione digitale di ultima generazione per lo sviluppo di strategie didattiche attive. Integrare e implementare il regolamento d'Istituto e individuare modalità di condivisione con la comunità scolastica efficaci

Inclusione e differenziazione

Adottare protocolli qualitativi per la stesura di PEI e PDP per favorire una didattica personalizzata

Continuità e orientamento

Perfezionare il percorso triennale PCTO

Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Riunioni periodiche con docenti referenti per monitorare l'andamento delle rispettive aree e individuare nuove azioni in funzione del miglioramento

Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Favorire la formazione dei docenti (con ausilio di esperti interni ed esterni) in relazione alle priorità della scuola

Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Promuovere nuove collaborazioni con gli enti locali e le agenzie formative del territorio

Attività previste nel percorso:

Potenziamento delle competenze logico-matematiche e linguistiche

Potenziamento competenze trasversali

Unità di apprendimento con metodologie didattiche innovative



Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Il processo condiviso punta all'innovazione didattica quale strategia tesa al miglioramento dei risultati di apprendimento, ma anche al miglioramento dell'esperienza didattica dello studente in generale e delle opportunità di sviluppo in termini di competenze trasversali. La missione principale è di riuscire a fare emergere le risorse ed i contenuti di ogni alunno. Il cambiamento e l'innovazione sono un imperativo per la scuola, che ha l'obbligo di riorganizzare gli spazi, di garantire nuovi supporti digitali, nuove metodologie e mettere in atto altre strategie per il raggiungimento del successo formativo.

Aree di innovazione

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Favorire attraverso l'uso dei nuovi spazi multimediali (Aula 3.0 con tablet per studenti, tavoli esagonali per lavori di gruppo e Laboratorio Lingue con nuove postazioni audio) l'approccio di metodologie attive (cooperative learning - flipped classroom - problem solving ecc. - ricerca- azione, debate).

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Consolidamento dello standard del profilo in uscita

CONTENUTI E CURRICOLI

I docenti propongono nuove metodologie per catturare e affascinare l'allievo: didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom, ecc.



Tratti caratterizzanti il curriculum e specifiche progettualità

Insegnamenti attivati

TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

A. TURISMO

B. AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING

C. RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

D. SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali;



- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

TURISMO

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico, i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;

- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;

- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;

- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici;

- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica;

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto



fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse:

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese;

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto, i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda, i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;



- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

TIPOLOGIA: LICEO SCIENZE UMANE OPZIONE ECONOMICO-SOCIALE

A. SCIENZE UMANE - OPZ. ECONOMICO SOCIALE

SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE

Competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;



- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico- sociale;
- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;
- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni economici e sociali;
- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni internazionali, nazionali, locali e personali;
- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.

A partire dall'a.s. 2023-2024 biennio LES

28 ore settimanali con 4 ore di Diritto ed Economia politica.